

UNDER 40
L'ITALIA DEL FUTURO

Si è chiusa la tre giorni di Dro. Todini propone l'abolizione delle Province contro gli sprechi



Un cavallo

Girava a Martignano: ripreso dal padrone
Cavallo in fuga serale

Sfuggito al controllo del suo padrone si aggirava per le vie di Martignano destando una certa curiosità - e forse qualche timore - tra i cittadini.

Non è passata inosservata la «gita» notturna del quadrupede nella zona del parco, in via ai Bollieri ed in via della Formigheta. Poco dopo le 23 di ieri sera qualcuno ha informato la polizia municipale della presenza del cavallo, temendo soprattutto che potesse finire contro qualche auto o capitare sulla statale. In poco tempo la pattuglia ha raggiunto il parco di Martignano, dove un gruppo di ragazzi ha però informato gli agenti che un uomo - evidentemente il padrone - nel frattempo era venuto a riprendersi l'animale.

Telve, recuperato da 118 e soccorso alpino
Scivola in un dirupo

È finita con una spalla rotta la domenica di un uomo che si trovava nei boschi sopra Telve, tra la Val Trigona e Malga Casa Bolenga, a quota 1.900 metri.

L'uomo, forse dopo aver messo un piede in fallo o tradito dall'erba bagnata, ha perso l'equilibrio finendo in un dirupo. Nella caduta si fratturò una spalla ed era impossibilitato a proseguire. L'allarme è stato lanciato alla centrale operativa del 118 e sono stati allertati gli uomini del Soccorso alpino di Borgo Valsugana. La squadra di tecnici ha dunque raggiunto il punto in cui era caduto l'uomo e, da lì, ha fornito indicazioni all'elisoccorso. Il malcapitato, recuperato con il verricello, è stato quindi trasportato all'ospedale di Trento per le cure del caso.



Elicottero del 118

L'orario dei provinciali, esempio negativo

A «VeDrò» citato il Trentino «Distorsione del mercato»

di LUISA PATRUNO

Quando per tre giorni si affrontano con serietà - per quanto in un modo informale - temi tanto impegnativi, come il governo delle risorse scarse (energia e rapporto tra territorio e opere pubbliche) e poi come rompere l'immobilismo e valorizzare i talenti nella formazione e nel lavoro, infine come modernizzare l'Italia e introdurre quote rosa e quote per i giovani in politica, per fare crescere la qualità della democrazia, è naturale che le conclusioni e le proposte possano rivelarsi in alcuni casi anche molto forti, dirompenti rispetto allo status quo. Del resto questo è il senso di «VeDrò», l'iniziativa promossa da Enrico Letta, oggi sottosegretario alla presidenza del Consiglio, ovvero braccio destro di Prodi, e Anna Maria Artoni, nome di primo piano in Confindustria, che hanno riunito a Dro oltre trecento «under 40» del mondo dell'impresa, della cultura e della politica, per discutere di scenari sull'Italia che sarà tra dieci anni.

E così accade, come si è appreso ieri, nella giornata conclusiva, che la Provincia di Trento è finita nelle discussioni dei giovani di Dro come esempio negativo in tema di lavoro.

Nel gruppo che si è interrogato sull'economia della conoscenza: rafforzare il capitale umano del paese e valorizzare i talenti si è infatti arrivati alla conclusione che in Italia ci sono troppi steccati e le forti differenze tra settore pubblico e privato hanno creato e creano distorsioni che non sono più accettabili.

«Nella Provincia di Trento, ad esempio, - ha detto il coordinatore del gruppo Luca Majocchi, - si vogliono adottare orari di lavoro che sono inarrivabili per il settore privato. E quando si vede che a parità di stipendio ci sono condizioni tanto diverse tra pubblico e privato è chiaro che questo crea distorsioni. La proposta emersa dal gruppo è che si vada invece verso una unificazione dei trattamenti tra pubblico e privato».

Ma non è tutto. Luisa Todini, presidente della Todini Costru-



zioni Generali, nonché tra i fondatori di «VeDrò», in conclusione dei lavori ha lanciato una proposta dirompente - non una provocazione ha precisato - ma un «impegno concreto contro gli sprechi».

«Sarebbe bello - ha detto - se da «VeDrò» venisse la proposta di abolire gli enti inutili, come le Province, ci sarebbe una consistente riduzione della spesa corrente e le imprese potrebbero impegnarsi ad assumere i dipendenti provinciali». Non si parla, natu-

ralmente, delle Province autonome, ma in Trentino l'equivalente potrebbero essere le future Comunità di valle. «Il Sole 24 Ore» ha aggiunto Todini - ha pubblicato questa estate una serie di servizi sui costi di questi enti inutili. E ci sono 34 domande di nuove Province».

Antonello Piroso, giornalista della 7, che ha moderato la giornata conclusiva di «VeDrò» ha guardato Letta chiedendogli se voleva dire qualcosa. Ma il sottosegretario ha fatto segno che se

ne riparlerà l'anno prossimo e così Artoni.

Il sindaco di Riva, il senatore dell'Unione, Claudio Molinari, è parso perplesso: «È stata un'occasione molto interessante di dibattito libero, ma alcune proposte mi sono parse poco meditate». All'incontro c'era anche il deputato Mauro Betta, coordinatore della Margherita trentina, mentre non è riuscito ad arrivare in tempo, il presidente Lorenzo Del-lai, bloccato a Dublino al rientro dalle ferie.

FUTURO. Anna Maria Artoni e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Enrico Letta a Dro

NEL BERGAMASCO

In trenta da Bossi per il federalismo

C'erano anche trenta trentini ieri a Ca' San Marco, dove un tempo correva il confine tra il territorio lombardo e quello della Serenissima Repubblica di Venezia, all'iniziativa organizzata dalla Lega. C'erano Umberto Bossi, Roberto Calderoli, parlamentari e amministratori vari: per rilanciare la battaglia federalista «partendo dal territorio». La delegazione trentina era guidata dal deputato Maurizio Fugatti e dal consigliere provinciale Enzo Erminio Boso. Spiega Fugatti: «Inizieremo a raccogliere le firme per abrogare la legge Amato, che dà la cittadinanza italiana agli extracomunitari dopo soli cinque anni». Legge che non è ancora stata approvata.

FORD BLUE DAYS. UN BIS DA NON PERDERE.

A GRANDE RICHIESTA SI REPLICA SOLO AD AGOSTO

BlueDays

Nuova Fiesta 1.2 benzina 75CV

- doppio airbag
- ABS con EBD
- climatizzatore
- radio CD

€ 9.950

In più, solo da noi FordProtect 3 anni/50.000 km inclusa.

E con IdeaFord, anticipo zero e prima quota in autunno.

Consegna in 48 ore

Margoni auto s.p.a.

Settore	VENDETTA NUOVO E USATO	ASSISTENZA	RICAMBI
TRENTO - Gardolo - Via Bozzano, 61	Tel. 0461/957311	TRENTO - Tel. 0461/957327-328	TRENTO - Tel. 0461/957331-332
ROVERETO - Loc. Valdiriva - Via S. Giorgio, 42	Tel. 0464/432277	ROVERETO - Tel. 0464/400274	ROVERETO - Tel. 0464/437888
ARCO - Via S. Caterina, 83	Tel. 0464/520069		

Feel+